

NADIR COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VICO POZZO 1/2 GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
Codice Fiscale	07077411218
Numero Rea	NA
P.I.	07077411218
Capitale Sociale Euro	1.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.662	33.774
II - Immobilizzazioni materiali	29.827	42.843
III - Immobilizzazioni finanziarie	449.968	449.968
Totale immobilizzazioni (B)	511.457	526.585
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	770.855	715.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.798	8.697
Totale crediti	776.653	724.196
IV - Disponibilità liquide	39.731	22.902
Totale attivo circolante (C)	816.384	747.098
Totale attivo	1.327.841	1.273.683
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300	1.300
IV - Riserva legale	159.420	153.527
VI - Altre riserve	359.050	345.887
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.394	19.643
Totale patrimonio netto	605.164	520.357
B) Fondi per rischi e oneri	20.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.447	92.181
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.502	497.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	128.342	157.715
Totale debiti	587.844	654.856
E) Ratei e risconti	3.386	6.289
Totale passivo	1.327.841	1.273.683

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.612.882	1.167.744
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.879	73.160
altri	3.797	5.588
Totale altri ricavi e proventi	33.676	78.748
Totale valore della produzione	1.646.558	1.246.492
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.039	20.391
7) per servizi	269.687	313.110
8) per godimento di beni di terzi	58.838	55.836
9) per il personale		
a) salari e stipendi	822.395	551.599
b) oneri sociali	197.544	158.888
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.873	37.236
c) trattamento di fine rapporto	55.873	37.236
Totale costi per il personale	1.075.812	747.723
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.809	17.422
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.113	2.113
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.696	15.309
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	4.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.809	21.622
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	36.098	16.213
Totale costi della produzione	1.528.283	1.174.895
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	118.275	71.597
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	39.036	-
Totale proventi diversi dai precedenti	39.036	-
Totale altri proventi finanziari	39.036	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.233	19.028
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.233	19.028
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.803	(19.028)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	141.078	52.569
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.684	32.926
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.684	32.926
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.394	19.643

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 85.394,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 41.934,00..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi a contributi in c/impianti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.000	104.849	449.968	592.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.226	62.006		66.232
Valore di bilancio	33.774	42.843	449.968	526.585
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	680	-	680
Ammortamento dell'esercizio	2.113	13.696		15.809
Totale variazioni	(2.113)	(13.016)	-	(15.129)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.000	105.529	449.968	593.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.338	75.702		82.040
Valore di bilancio	31.662	29.827	449.968	511.457

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.113,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 31.662 Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	38.000	38.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.226	4.226
Valore di bilancio	33.774	33.774
Variazioni nell'esercizio		

	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	2.113	2.113
Totale variazioni	(2.113)	(2.113)
Valore di fine esercizio		
Costo	38.000	38.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.338	6.338
Valore di bilancio	31.662	31.662

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 105.529,00i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 75.702,00

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	40.000	64.849	104.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.001	35.005	62.006
Valore di bilancio	12.999	29.844	42.843
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	680	680
Ammortamento dell'esercizio	6.000	7.696	13.696
Totale variazioni	(6.000)	(7.016)	(13.016)
Valore di fine esercizio			
Costo	40.000	65.529	105.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.000	42.702	75.702
Valore di bilancio	7.000	22.827	29.827

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene % Ammortamento

Impianti e Macchinari 15%

Arredamento 15%

Macchine d'ufficio 20%

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta il dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>								
	Partecipazioni in altre imprese	16.000	-	16.000	-	-	-	16.000
	Quote sociali Banca Etica	3.967	-	3.967	-	-	-	3.967
	Quote sociali Mondo in Cammino	390.000	-	390.000	-	-	-	390.000
	Crediti v/assicur. per tratt.fine mandato	20.000	-	20.000	-	-	-	20.000
	Depositi cauzionali su contratti	20.000	-	20.000	-	-	-	20.000
	Arrotondamento							1
Totale		449.967	-	449.967	-	-	-	449.968

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	613.172	103.567	716.739	716.739	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.524	961	18.485	12.687	5.798
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	93.500	(52.071)	41.429	41.429	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	724.196	52.457	776.653	770.855	5.798

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio dei crediti:

Crediti v/clienti per fatture emesse e da incassare	€ 494.227,35
Fatture da emettere Comune di Giugliano in Campania	€ 101.078,01
Fatture da emettere Comune di Napoli	€ 39.102,00
Fatture da emettere Asl Na2 Nord	€ 41.109,73
Fatture da emettere utenti privati	€ 7.002,06
Fatture da emettere Asl Na1	€ 26.070,45
Fatture da emettere Comune di Melito di Napoli	€ 34.081,68
Fatture da emettere Comune di Pozzuoli	€ 2.412,33
Fatture da emettere Comune di Marano di Napoli	€ 24.919,13
Fatture da emettere Comune di Casoria	€ 754,89
(Note credito da emettere a clienti terzi)	(€ 12.084,23)
(Fondo svalutazione crediti v/clienti)	(€ 41.934,00)
Totale crediti v/clienti	€ 716.739,40
Erario c/liquidazione Iva	€ 3.820,06

Erario c/ritenute Irpef dipendenti a credito	€ 6.877,35
Crediti edilizi esigibili entro esercizio successivo	€ 1.989,74
Crediti edilizi esigibili oltre esercizio successivo	€ 5.798,00
Totale crediti tributari	€ 18.485,15
Fornitore Mondo di Anna c/anticipi	€ 21.428,58
Fornitore Si Può Fare c/anticipi	€ 20.000,00
Totale crediti v/altri	€ 41.428,58

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Campania	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	716.739	716.739
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.485	18.485
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.429	41.429
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	776.653	776.653

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.286	12.516	31.802
Denaro e altri valori in cassa	3.616	4.312	7.928
Totale disponibilità liquide	22.902	16.828	39.731

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.300	-	-		1.300
Riserva legale	153.527	5.893	-		159.420
Altre riserve					
Varie altre riserve	345.888	13.750	589		359.049
Totale altre riserve	345.887	13.750	589		359.050
Utile (perdita) dell'esercizio	19.643	(19.643)	-	85.394	85.394
Totale patrimonio netto	520.357	-	589	85.394	605.164

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.300	Capitale
Riserva legale	159.420	Capitale
Altre riserve		
Varie altre riserve	359.049	Capitale
Totale altre riserve	359.050	Capitale
Totale	519.769	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	20.000	20.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	20.000
	Totale	20.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	92.181
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.593
Utilizzo nell'esercizio	36.327
Totale variazioni	19.266
Valore di fine esercizio	111.447

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	167.690	(60.574)	107.116	33.698	73.418
Debiti verso fornitori	206.010	(48.470)	157.540	157.540	-
Debiti tributari	110.260	(9.239)	101.021	46.097	54.924
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.934	3.966	15.900	15.900	-
Altri debiti	158.961	47.306	206.267	206.267	-
Totale debiti	654.856	(67.011)	587.844	459.502	128.342

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio dei debiti:

Mutui passivi esigibili entro esercizio successivo	€ 33.698,00
Mutui passivi esigibili oltre esercizio successivo	€ 73.418,00
Debiti v/fornitori per fatture ricevute e da pagare	€ 129.228,33
Fatture da ricevere Europlan Soc.Coop.	€ 28.311,47
Totale debiti v/fornitori	€ 157.539,80
Erario c/ritenute lavoro autonomo	€ 1.609,50
Erario c/imposta sostitutiva Tfr	€ 197,98
Erario c/ritenute addizionale regionale	€ 299,09

Erario c/ritenute addizionale comunale	€ 109,05
Erario c/Ires	€ 13.205,00
Erario c/Irap	€ 9.554,00
Rateizzo Avviso bonario 770/2020 esigibile entro esercizio successivo	€ 7.406,80
Rateizzo Avviso bonario 770/2021 esigibile entro esercizio successivo	€ 8.357,72
Rateizzo Avviso bonario 770/2022 esigibile entro esercizio successivo	€ 5.357,24
Totale debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	€ 46.096,38
Rateizzo Avviso bonario 770/2020 esigibile oltre esercizio successivo	€ 11.850,88
Rateizzo Avviso bonario 770/2021 esigibile oltre esercizio successivo	€ 22.983,73
Rateizzo Avviso bonario 770/2022 esigibile oltre esercizio successivo	€ 20.089,65
Totale debiti tributari esigibili oltre esercizio successivo	€ 54.924,26
Inps c/dipendenti	€ 14.392,04
Inps c/collaboratori	€ 1.508,00
Debiti v/istituti di previdenza	€ 15.900,04
Sindacati c/ritenute	€ 2.346,41
Debiti per trattenute c/pignoramenti dipendenti	€ 6.000,39
Personale c/retribuzioni	€ 123.657,09
Dipendenti c/ferie da liquidare	€ 74.262,95
Totale debiti v/altri	€ 206.266,84

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	6.289	(2.903)	3.386
Totale ratei e risconti passivi	6.289	(2.903)	3.386

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	3.386
	Totale	3.386

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per prestazioni di servizi	1.612.882
Totale	1.612.882

Fra gli altri ricavi e proventi figurano:

Contributo da Fondimpresa	€ 14.817,60
Credito d'imposta pubblicità	€ 15.061,00
Totale contributi in c/esercizio	€ 29.878,60
Contributi in c/impianti	€ 2.902,50
Arrotondamenti attivi	€ 894,13
Totale altri ricavi	€ 3.796,63

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari pari ad euro 39.035,82 derivano dall'acquisto dei crediti fiscali.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	15.016
Altri	1.217
Totale	16.233

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

DATI AL 31.12.2024	TOTALE	Di cui DONNE	Di cui SOCI
SOCI	6	2	--
Occupati totali (soci + non soci)	85	63	3
Lavoratori sub. a tempo indeterminato	36	28	3
Lavoratori sub. a tempo determinato	42	31	0
Lavoratori sub. part time	85	63	3
Autonomi + co.co.co	7	4	0
Tirocinanti + stagisti	0	0	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative alle cooperative

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE

Ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile si precisa che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono improntati ai principi della massima trasparenza, veridicità ed economicità il tutto in conformità al carattere mutualistico della società cooperativa e nel rispetto assoluto degli obblighi sociali.

SOSTENERE LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Tutte le attività della cooperativa sono finalizzate allo sviluppo della cooperazione. Si specificano i punti sui quali si concretizza la gestione mutualistica della cooperativa.

- La cooperativa ha come scopo statutario quello di garantire ai soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per le attività esercitate;
- La cooperativa non ha finalità di lucro, è retta e disciplinata dai principi della mutualità ed ai sensi della legge 381/91 e dello statuto sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e della promozione umana.
- La cooperativa è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente al n° A217584 ed aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue
- La cooperativa è iscritta all'albo regionale delle cooperative dal 07/03/2017 con decreto di iscrizione n° 189
- La cooperativa provvede annualmente e tempestivamente al versamento del 3% sugli utili di bilancio ex art. 1 L. 59/92

PARITA' DI TRATTAMENTO DEI SOCI EX ART. 2516 C.C.

Gli amministratori nel corso degli anni precedenti, ed anche nell'esercizio in corso hanno sempre operato rispettando il principio di parità di trattamento nello scambio mutualistico nei confronti dei soci, come previsto dallo statuto sociale e dall'articolo 2516 del Codice civile.

Ad oggi la cooperativa è formata da n° 6 soci. A tutti i lavoratori dipendenti viene applicato il CCNL Cooperative Sociali. Ogni scambio mutualistico, ogni rapporto di lavoro instaurato con ciascun socio prevede gli stessi diritti e gli stessi doveri e viene stipulato sempre nell'interesse della cooperativa. Ogni rapporto con un singolo socio non impedisce in nessun modo lo scambio mutualistico con gli altri soci.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA (ART. 2513 C.C.)

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per

l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R. D. n° 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n° 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente".

Tuttavia per completezza d'informazione si precisa che la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato e non. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato dei confronti di soggetti terzi, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, al seguente confronto:

Costo attribuibile ai soci prendendo a base le buste paga e ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9), rispetto al totale della voce B9 del conto economico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1, del codice civile, dal rapporto fra i sotto riportati dati contabili:

Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni dei soci

Costo del lavoro Voce B9 dei soci lavoratori € 101.890,82

Costo del lavoro Voce B9 per complessivi € 1.075.812,00

Percentuale di prevalenza pari al 9,47%

I soci lavoratori hanno apportato il loro operato nel corso del 2024 nella percentuale del 9,47% rispetto al costo del lavoro totale. Tuttavia le prospettive future della cooperativa sono quelle di favorire e promuovere in maniera sempre crescente l'inserimento di nuovi soci per l'attività sociale della stessa secondo quanto previsto dall'articolo 2528 c.c. in materia. :

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto:

€ 14.817,60 Contributo in c/esercizio da Fondimpresa

€ 15.061,00 Credito d'imposta Pubblicità

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 85.394,00:

Per il 30% pari ad euro 25.618,00 alla riserva legale;

Per il 3% pari ad euro 2.562,00 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

Per il 67% pari ad euro 57.214,00 alla riserva Indivisibile;.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Legale Rappresentante - **Diego Pizarro Miranda**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Antonio Gargiulo in qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31, commi 2 quater e 2 quinquies della legge 24 novembre 2000 n. 340 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Antonio Gargiulo

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società